

Residenza Governativa
telefono 091 814 44 70
fax 091 814 44 03
e-mail dt-dir@ti.ch
Internet www.ti.ch/DT

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione

**Dipartimento del territorio
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 16 marzo 2009

COMUNICATO STAMPA

DT – Promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili indigene: risultato intermedio del credito quadro di 4,8 milioni per il periodo 2006-2009

In Ticino cresce l'interesse per il risparmio energetico, gli edifici a basso consumo, e l'uso di fonti rinnovabili indigene. Lo confermano, per il terzo anno dalla sua introduzione, i dati intermedi del credito quadro di 4,8 milioni di franchi, destinati al risanamento e alla costruzione di edifici secondo gli standard Minergie, e volti a incentivare lo sfruttamento di energie rinnovabili indigene per il periodo 2006-2009. Le cause sono dovute in parte agli eventi internazionali, che spingono la popolazione a orientarsi maggiormente verso la scelta di fonti locali, e favoriscono un uso più razionale ed efficiente dell'energia. Tra i fattori determinanti rientrano l'oscillazione del prezzo del petrolio, dell'olio da riscaldamento e del gas; l'incertezza legata all'approvvigionamento; e i cambiamenti climatici.

Nell'arco di due anni e mezzo, al Dipartimento del territorio sono state inoltrate complessivamente 667 richieste di incentivi; 437 si riferiscono a impianti solari termici e fotovoltaici e sono pervenute già durante il primo anno (settembre 2006-settembre 2007). Il 2008 è stato, invece, caratterizzato dall'aumento delle richieste per edifici Minergie.

Finora è stato accordato un incentivo a 435 richieste (pari al 65% delle richieste inoltrate): 202 per impianti solari termici (3.417 m² di collettori solari installati); 41 per impianti fotovoltaici (2.195 m² di moduli fotovoltaici installati); 112 per edifici Minergie (37.539 m² di superficie riscaldata); 12 per impianti a legna (82.413 m² di superficie riscaldata); 3 per impianti di recupero di calore; 65 per iniziative di politica energetica nei Comuni (che comprendono studi per pianificazioni energetiche, analisi energetiche degli edifici, azioni di prodotti a basso consumo, eventi legati al risparmio energetico, impianti solari termici e fotovoltaici per stabili pubblici, partecipazione al processo di certificazione "Città dell'energia" e di analisi "Fattore21").

Da agosto 2006 a febbraio 2009, è stato utilizzato l'85% del credito quadro a disposizione, inclusi i contributi per la gestione del programma. Nel 2007 era stato esaurito il credito per gli impianti solari termici (850mila franchi) e quello destinato agli impianti fotovoltaici (535mila franchi). Nel 2008, erano state esaurite le sovvenzioni destinate agli impianti di recupero di calore e di biogas (95mila franchi), così come quelle per le iniziative di politica energetica dei Comuni (270mila franchi).

Attualmente, sono ancora a disposizione 720mila franchi (pari al 15% dell'importo totale) per le costruzioni o i risanamenti certificati Minergie, e per gli impianti a legna maggiori di 70 kW (esclusi i sistemi a *pellet*, il compensato di trucioli), e si prevede che anche questo credito sarà esaurito entro la metà di quest'anno.

Considerato il successo immediato ottenuto tramite il Decreto esecutivo del 22 agosto 2006, il Consiglio di Stato ha deciso di proseguire in questa direzione. Per il periodo 2007-2010 sono a disposizione 5 milioni di franchi per incentivare il settore pubblico (risanamento di edifici pubblici secondo gli standard Minergie, promozione di impianti solari fotovoltaici pubblici, impianti di recupero di calore residuo tramite teleriscaldamento e la produzione di biogas pubblici). Altri 5 milioni di franchi sono destinati agli impianti di teleriscaldamento a legna, in risposta al Messaggio sui proventi dell'oro della Banca Nazionale del 9 gennaio 2007, il cui bilancio figura nel rendiconto annuale dell'Amministrazione cantonale.

Il rapporto 2008 completo sui risultati intermedi della promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili indigene può essere scaricato in formato PDF dal sito internet dell'Ufficio del risparmio energetico www.ti.ch/dt/DA/SPAA/UffRE/temi/ sotto la rubrica "attualità".

I crediti previsti nell'ambito del "Rapporto del Consiglio di Stato sulle misure di sostegno all'occupazione e all'economia per il periodo 2009-2011" (misure n. 28 e n. 29) saranno disponibili nel corso dell'estate. Al momento non è dunque possibile inoltrare le relative richieste d'incentivi. Le informazioni sono costantemente aggiornate all'indirizzo www.ti.ch/incentivi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

- *Mario Briccola*, Ufficio del risparmio energetico, mario.briccola@ti.ch, tel. 091/814 37 43, <http://www.ti.ch/incentivi>
- *Daniele Barra*, Sezione forestale (per impianti a legna), daniele.barra@ti.ch, tel. 091/814 36 49, <http://www.ti.ch/dt/da/sf/temi/Energia-Legno/>